



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CEIS03300E: ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

Scuole associate al codice principale:
CEPC03301T: LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO"
CEPS033011: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' nettamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso ma la percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali ma ci sono anche degli studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (60 nel II ciclo di istruzione). La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee che la maggior parte dei docenti osserva e valuta in classe trasversalmente alle discipline. La maggior parte degli studenti e delle studentesse raggiunge un livello intermedio- avanzato in quasi tutte le competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La maggior parte degli studenti diplomati prosegue gli studi piuttosto che lavorare in quanto il territorio offre ben poco. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti solo in alcune aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



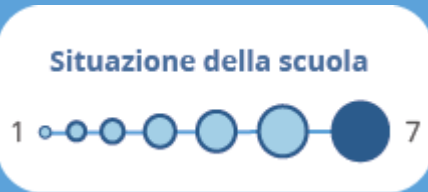
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti e delle studentesse partecipa con interesse e coinvolgimento alle attività educativo-didattiche proposte dall'Istituto. Gli alunni instaurano relazioni positive e collaborative con i pari e con il personale scolastico, dimostrando buone competenze socio-relazionali. Nel complesso, gli studenti evidenziano autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, nonché un atteggiamento attento e favorevole all'apprendimento. Permane tuttavia una criticità legata alle strutture scolastiche: l'Istituto, pur registrando un costante aumento del numero di iscritti, non dispone ancora di una sede sufficientemente ampia per garantire lo svolgimento di tutte le attività formative in condizioni ottimali. Tale limitazione incide sul livello di comfort generale e sul benessere fisico e psicologico della comunità scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



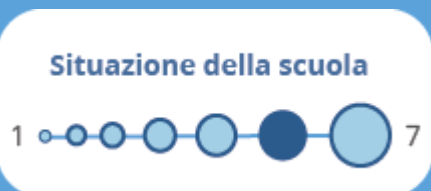
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi non sempre risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati da tutti gli studenti anche se in modo limitato. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono ben gestiti, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



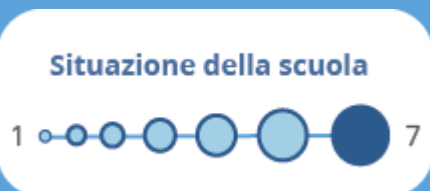
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche progettate e realizzate dall'Isiss Amaldi Nevio garantiscono l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è buona come anche la condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

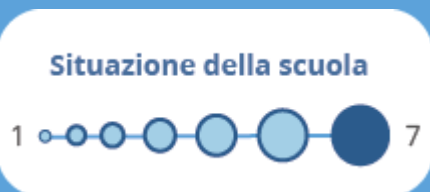
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



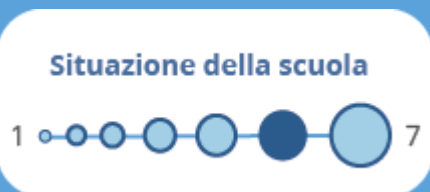
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale tramite un sondaggio online le attività di formazione per docenti, mentre quelle degli Ata attraverso appositi incontri. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori e organizza numerose iniziative rivolte a loro ma i genitori non sempre partecipano attivamente.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato.

TRAGUARDO

Aumentare dell'1% il numero degli studenti e studentesse che rientrano nella fascia tra 81 e 90.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire gli obiettivi chiari e condivisi nelle varie discipline e riorganizzare la programmazione per incrementare il tempo dedicato al recupero o al potenziamento delle abilità fondamentali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica per competenze
3. **Inclusione e differenziazione**
Sottoporre gli studenti a test d'ingresso per individuare i soggetti a rischio e le eccellenze e sostenere il metodo di studio attraverso attività specifiche (sportelli, mentoring, tutoraggio per i più fragili e attività di potenziamento per le eccellenze)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse

TRAGUARDO

Incrementare dell'1% gli studenti e le studentesse che raggiungono un livello intermedio in tutte le competenze chiave europee



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Incrementare la didattica orientativa
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere la partecipazione a progetti Erasmus et Etwinning
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare la partecipazione dei docenti a progetti europei e scambi professionali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Due sono le priorità scelte dal nostro istituto per il triennio 2025-28, ossia quella legata al miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e delle studentesse diplomati per votazione conseguita agli esami di stato soprattutto per la fascia tra 81 e 90 e quella legata al miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti e delle studentesse. Entrambe le priorità sono coerenti tra loro in quanto il rafforzamento delle competenze chiave europee costituisce una leva strategica per migliorare anche i risultati scolastici, favorendo apprendimenti più solidi, trasferibili e duraturi. Più in particolare, la prima priorità risponde all'esigenza di valorizzare una quota significativa di studenti che presenta buone competenze ma non sempre riesce a esprimerle pienamente in sede d'esame. Intervenire su questa fascia consente di innalzare il livello complessivo degli esiti, ridurre la dispersione dei risultati medi e promuovere una didattica più efficace e orientata al successo formativo di tutti, senza concentrarsi esclusivamente sulle eccellenze o sulle situazioni di fragilità. La seconda priorità è motivata dalla necessità di formare studenti capaci di affrontare con consapevolezza e autonomia le sfide della complessità sociale, culturale e professionale contemporanea. Il potenziamento di competenze quali imparare a imparare, competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e



consapevolezza culturale rappresenta un presupposto f